



Chiama e risparmi sull'RC Auto
Chiamata Gratuita
800 11 22 33

Quotidiano fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

L'Unità



LINEAR
Assicurazioni in Linea
www.linear.it

Anno 82 n. 338 - giovedì 15 dicembre 2005 - Euro 1,00

www.unita.it

Italiani spreconi. «Tutti hanno il telefonino, la lavatrice, il televisore. Certo che il bilancio delle



famiglie è cambiato! C'è il cellulare che costa, si fa una dieta più costosa: poi i conti in famiglia non

tornano. Ma questo non è certo colpa del governo».

Silvio Berlusconi, Ansa, 14 dicembre

Fiorani, terremoto ai piani alti

Il gip: un «gruppo criminioso» ha goduto di complicità istituzionali e bancarie Raffica di perquisizioni tra i manager. Berlusconi: su Fazio non posso nulla

IN CELLA A SAN VITTORE Il banchiere detenuto in isolamento: sto cercando di capire. L'ordinanza di arresto parla di «omertà, rilevantisimi illeciti, danni al sistema e ai risparmiatori». E i politici? Per la Lega ritorna la sindrome della «tangente Enimont». L'Unipol smentisce perquisizioni. I Ds: «I giornali dei poteri forti vogliono metterci nel tritacarne». Nell'Unione timori per il clima della campagna elettorale

Staino



Gianpiero Fiorani ha trascorso in una cella di isolamento a San Vittore le prime notti da carcerato. Ha fatto sapere: «Non mi serve nulla, sto solo cercando di capire». Ma il suo arresto ha provocato un vero e proprio terremoto ai piani alti della finanza. L'ordinanza della gip Forleo segnala «omertà, rilevantisimi illeciti, danni al sistema e ai risparmiatori». Oltre agli arresti, ieri c'è stato grande lavoro per la Guardia di Finanza: sono state perquisite 37 persone, alcune anche in Svizzera. In larga parte si tratta di manager e imprenditori. Intanto l'Opa sull'Unipol è ferma. Accusa Fassino: «Il movimento cooperativo è danneggiato dal rinvio costante di ogni decisione».

Pivetta, Sartori, R. Rossi, Brambilla, Matteucci, Caruso alle pagine 2, 3 e 4



MONTEZEMOLO: SE IL GOVERNO NON INTERVIENE MIGLIAIA SARANNO CACCIATI VIA Fiat minaccia licenziamenti

A FEBBRAIO scade la cassa integrazione straordinaria, il governo si oppone alla mobilità lunga e la Fiat si prepara a licenziare: questa la drammatica prospettiva per centinaia di lavoratori (tra mille e duemila, secondo le stime del sindacato). «Vogliamo discutere della fine della crisi, non del suo aggravamento», dice Giorgio Airaud, segretario della Fiom.

Masocco e Ugolini a pagina 8

Fatta la legge elettorale per un'Italia ingovernabile

Ritorno al proporzionale

di Andriolo, Collini, Marra, Miserendino

COME SVENTARE L'INGANNO

GIANFRANCO PASQUINO

Approvata, con non ammirevole compattezza della Casa delle Libertà, la «intrattabile» legge elettorale proporzionale, è opportuno che il centrosinistra si attrezzasse per minimizzare i danni.

segue a pagina 27

La truffa elettorale è diventata legge. Il Senato ha approvato con 160 sì, 119 no e 6 astenuti la riforma proporzionale che rischia di rendere ingovernabile l'Italia. La maggioranza esulta, Berlusconi arriva addirittura a dire che ora c'è finalmente una legge democratica. Durissima l'opposizione. «Un sistema democratico - ha accusato il presidente dei senatori ds Gavino Angius - può facilmente evolvere in capovolgimenti autoritari o addirittura totalita-

ri. Lo abbiamo già visto nella Berlino di Hitler e nella Roma di Mussolini». Dopo un vertice con Fassino e Rutelli, intanto, Romano Prodi ha chiamato il presidente Ciampi per spiegare che il riferimento alle «minacce e lusinghe» del Polo non voleva essere un «tirarlo per la giacca» in vista della promulgazione della legge. Sulla quale peraltro resta il giudizio assolutamente negativo.

alle pagine 6 e 7

All'interno

FINANZIARIA/1 L'ultimo scandalo: regalo sui decoder a Paolo Berlusconi

Finanziaria caos e nella giungla delle tante versioni si scopre un finanziamento per i decoder terrestri, prodotti dal fratello del premier.

Di Giovanni a pagina 16

FINANZIARIA/2 Anas senza fondi Rischia di chiudere il 60% dei cantieri

All'Anas malgrado le ottimistiche affermazioni del ministro Giovanardi sono arrivati solo spiccioli: rischiano di bloccarsi i lavori per 800 milioni.

Zegarelli a pagina 15

IRAQ Oggi voto blindato Alle urne anche i sunniti

Quindici milioni di iracheni alle urne per eleggere 275 deputati che poi nomineranno il governo. E voteranno anche i sunniti.

Fontana a pagina 11

PROCESSO DOPING «Epo? Non sussiste» La Juventus assolta in appello

Assolto il medico della Juve Riccardo Agricola, condannato in primo grado a un anno e dieci mesi: questo il verdetto in appello.

De Marzi a pagina 19

La storia di una strage
La storia d'Italia

Mario Consani
Foto di gruppo da Piazza Fontana
Melampo

IN LIBRERIA

ATTENTI AL CRACK DEI POPOLI

Fiorella Mannoia

Dal libro dell'artista «Biografia di una voce» edito (con dvd) dalla BUR

Premetto che non sono religioso, o almeno non abbastanza da possedere il dono di quella fede granitica che ti fa sentire convinta di essere nel giusto (e aggiungerei purtroppo); (...) non riesco a capire che cosa spinga interi popoli, da millenni, a uccidersi fra di loro per rivendicare la verità su una pietra, un tempio, un calice, una strada. E tutto sempre in nome di un Dio buono e misericordioso. Qualcuno diceva che la religione è l'oppio dei popoli (... mi viene da pensare che più che di oppio si tratti di «crack»).

Giancarlo Susanna a pagina 20

FRONTE DEL VIDEO

MARIA NOVELLA OPPO

Il comunismo dilaga

COME DICE BERLUSCONI, il comunismo dilaga. Ci pensavamo ieri mattina, ascoltando il dibattito condotto da Antonello Piroso su La7, al quale partecipavano, tra gli altri, il segretario della Cgil Guglielmo Epifani e Cesare Romiti, ex massimo dirigente Fiat. Si parlava della situazione economica del Paese e del capitalismo de noantri, che organizza scalate al cielo della finanza per poi finire in galera. Epifani faceva notare come, negli ultimi anni, si sia verificato un enorme spostamento di ricchezza, per effetto del quale i ricchi sono diventati sempre più ricchi, mentre i poveri sono diventati così poveri che «non arrivano più alla fine del mese». Neanche quelli stipendiati e garantiti. E qui abbiamo sentito con le nostre orecchie Romiti dare ragione a Epifani, provocando un certo sconcerto in noi comunisti di una volta che, dopo la cura Berlusconi, ci ritroviamo tanto allargati da includere pure alcuni capitalisti di una volta. Sarà perché, come diceva Carlo Marx, un capitalista ne uccide sempre molti.

SABATO 17 DICEMBRE 2005
CGIL CISL UIL CONFINDUSTRIA
COORDINAMENTO PRESIDENTI REGIONI DEL SUD
STATI GENERALI del MEZZOGIORNO
CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA
ore 9.30 sala CALIPARI
REGGIO CALABRIA via Cardinale Portanuova